

IL PENSIERO MAGICO, LE VERRUCHHE, L'OMEOPATIA ED I TUMORI; EVITARE LE ILLUSIONI ?

Il pensiero magico

Grazie al Maestro ed a tutti i partecipanti per la sesshin di agosto.

Dopo un uno scambio di idee iniziato parlando del forum, vorrei senza saccenza e nella maniera più diretta esprimere alcuni pensieri relativi ad alcuni temi che erano emersi.

Prima di tutto vorrei dire che un problema di fondo è costituito dalla difficoltà della conoscenza del mondo esterno, visto che tutto quello che crediamo di conoscere sono i modelli che il nostro cervello elabora a partire da quanto fornito dai sensi (il sutra del cuore è ben chiaro in merito).

Il rischio è quindi quello di “credere” che “qualcosa” esista, e che esistano relazioni definite tra le “cose”.

La scienza ha permesso in alcuni campi di evitare il pensiero magico, che storicamente è responsabile delle superstizioni, di interventi e credenze inefficaci nell'affrontare problemi pratici (epidemie, carestie), e dello sfruttamento delle persone svantaggiate dall'ignoranza.

Un esempio pratico degli inganni in agguato:

Le verruche, come descritto durante il the. Numerose verruche sulle mani sono scomparse seguendo la seguente procedura (chiedo venia per le imprecisioni):

raccogliere una parte specifica dello stelo di una pianta (nodi dello stelo del grano se ricordo bene), farne un mazzetto con lo stesso numero delle verruche da trattare, metterli sotto una pietra piatta, ed evitare di avvicinarsi successivamente alla pietra stessa.

Ora non viene messo in dubbio che le verruche siano sparite (è facilmente verificabile dall'osservazione anche di altri testimoni), ma esiste un nesso causale o si è verificata una coincidenza ?

- Se si usa un'altra pianta, o una parte diversa della pianta, o un numero diverso da quello delle verruche, e se la pietra non è piatta, e se ci sia avvicina (millimetri, centimetri, decimetri o a quale altro distanza) la scomparsa delle verruche continua a manifestarsi sempre ?
- Cosa succede se la perdona interessata è convinta che la procedura funziona, è convinta che non funziona, o se il tutto viene fatto a sua insaputa ?

L'osservazione di un caso isolato (chiamata “aneddotica”) non indica con sicurezza se si tratta solo di una coincidenza. Con il rischio di illudersi che una serie di atti che diventano magici producano effetti che diventano miracolosi. Il procedimento della sperimentazione scientifica ha permesso il superamento delle false conoscenza e della superstizione.

Mi pare chiaro che ci sono campi nei quali non ha senso applicare il procedimento, e come unico esempio cito la poesia ...

L'omeopatia

E' facile curare le persone che non sono malate, quantomeno quelle che non sono malate seriamente, con il rischio dell'illusione di cui sopra, magari condita da suggestioni dei terapeuti, che possono diventare consapevolmente o inconsapevolmente ciarlatani.

Ma il rischio più temibile è quello che una persona con una malattia seria, fatale se non trattata, e curabile con i trattamenti correnti della medicina, porti ad esiti catastrofici se trattata con un rimedio “ideologico” quale l'omeopatia.

L'esempio recente drammatico è la morte nel 2014, dopo un lungo calvario, di una paziente torinese portatrice di un melanoma maligno, che sarebbe stato trattabile con successo nella fase iniziale. Il medico curante Germana Durando l'ha convinta a seguire il metodo del medico tedesco Hamer, basato sul superamento di conflitti psichici e sul rifiuto delle cure mediche; Hamer è considerato un pericoloso ciarlatano, ed è stato espulso dall'ordine dei medici in Germania nel 1986 per truffa. Il melanoma non curato è cresciuto mostruosamente portando alla morte la povera paziente. Nell'aprile di quest'anno la Dr.ssa Durando è stata condannata dal tribunale di Torino ad una pena di due anni e sei mesi per omicidio colposo.

La chemioterapia

E' un fatto che non è vero tout court che la chemioterapia del cancro non serve a nulla e va evitata.

Grazie alla chemioterapia sono state per la prima volta trattate con successo negli anni '60 il coriocarcinoma (una raro tumore femminile), e la leucemia del bambino, e successivamente la prognosi per molte malattie tumorali è migliorata marcatamente. Vale la pena di ricordare in questo contesto il caso del tumore del testicolo, trattabile con elevato successo; Lance Armstrong affetto da una forma avanzata della malattia, non solo ne è guarito, ma ha addirittura continuato la sua pratica sportiva vincendo successivamente il Tour del France nel 1999.

La chemioterapia ha un'efficacia diversa sui diversi tipi di tumore, è una terapia spesso impegnativa per il paziente a causa degli effetti avversi dai farmaci impiegati; evitarla in maniera preconcetta perché non serve a nulla può portare a casi simili a quello del melanoma avvenuto a Torino.